

EDITORIALE

NEL PRESENTARE L'ULTIMO NUMERO della rivista *Estudos Italianos em Portugal*, il decimo della seconda serie, desidero esprimere un sincero e profondo ringraziamento agli studiosi che hanno collaborato alla sua realizzazione, con generosità e passione, alla Professoressa Rita Marnoto che ne ha coordinato l'edizione, e testimoniare la mia gratitudine verso chi, precedendomi alla guida dell'Istituto Italiano, ha saputo mantenere viva la tradizione di una rivista che ormai da molti anni apporta un contributo prezioso allo studio e all'approfondimento delle relazioni culturali fra l'Italia e il Portogallo.

Il dossiê monografico che presentiamo quest'anno, dedicato al 'Viaggio in Italia', un tema di grande fortuna europea, ricorda gli scrittori, i letterati e gli artisti portoghesi che hanno visitato l'Italia, lungo i secoli, e hanno lasciato memoria scritta delle loro impressioni. Come si potrà verificare leggendo i cinque articoli, frutto di meticolosa ricerca e lucida analisi, la realtà italiana, sotto lo sguardo dei viaggiatori lusitani, si rivela, a volte, sorprendente e curiosa.

Fra i tre testi raccolti nella sezione *Artigos*, che si inquadrano pienamente nella linea editoriale della rivista, illuminando aspetti storici o letterari del dialogo fra la cultura italiana e quella portoghese, segnalo l'articolo su Manuel Barbosa du

Bocage che vuole essere il nostro contributo alle celebrazioni in atto per la ricorrenza dei duecento cinquanta anni della nascita del poeta di Setubal, al quale sono dedicate anche le pagine di *Obra Aberta*.

Infine, in chiusura di volume, troviamo una ricca sezione di recensioni critiche su quanto di più valido e interessante si pubblica nell'ambito dei rapporti culturali luso-italiani e la breve nota bibliografica che informa sulle opere di autori italiani edite recentemente in Portogallo.

Luisa Violo